



COPIA

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

## Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile  
PROVINCIA B T

## Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 3 dell'ordine del giorno della seduta del 31 / 3 / 2017

N. <u>21</u> del Reg.	<b>Oggetto:</b> Imposta Unica Comunale (IUC): Approvazione aliquote TASI anno 2017.
Data: <u>31 / 3 / 2017</u>	

L'anno duemiladiciassette , il giorno 31 del mese di marzo , alle ore 10,39  
 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del  
 Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica  
 di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante  
 con l'assistenza del Segretario Generale Dott. dott. Carlo Casalino

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 12,27 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come  
 appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio	x	
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Laurora Tommaso	x	
8) Avantario Carlo	x	
9) Cormio Patrizia	x	
10) Marinaro Giacomo	x	
11) De Laurentis Domenico		x
12) Ventura Nicola	x	
13) Nenna Marina	x	
14) Amoruso Leo	x	
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	x	
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola	x	
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale	x	
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 26 Totale assenti n. 7

**Il Presidente** presenta al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione a firma dell'Assessore alla Finanze dott. Lignola, munita dei prescritti pareri tecnico-amministrativi e contabile del Dirigente 2<sup>a</sup> Area dott. Pedone, iscritta al punto 3 dell'ordine del giorno avente per oggetto: “ **Imposta Unica Comunale (IUC). Approvazione aliquote TASI anno 2017.**” e depositata agli atti di Consiglio.

**Il Presidente** cede la parola al Consigliere Corrado il quale motiva la richiesta di relazionare in merito all'argomento da parte dell'Assessore al ramo, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Quindi interviene **l'Assessore Lignola**, per una breve relazione relativamente alla proposta in esame, come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Interviene il **consigliere Procacci** per sollevare perplessità sulla legittimità del provvedimento in mancanza di firma sul parere del Collegio dei Revisori e pertanto chiedere chiarimenti al Segretario Generale, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Seguono, in merito, repliche da parte del **Presidente Ferrante** e, quindi del **Segretario Generale dott. Casalino**, come da allegata resocontazione dattiloscritta; ed ancora da parte del **Presidente**.

A questo punto il **Consigliere Procacci** prosegue con il proprio intervento illustrando e altre motivazioni che, a suo parere, rendono illegittima la proposta di delibera, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Seguono interventi di replica del **Presidente**, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Quindi intervengono il Consigliere **De Toma**, il **Presidente**, il **Consigliere Lops**, il **Consigliere Corrado**, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Entrano in aula il Consigliere Briguglio (ore 12,55), per cui i presenti sono 27; ed il Dirigente dell'Area Finanziaria dott. Pedone.

**Il Presidente** poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire, pone in votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione agli atti:

La votazione riporta il seguente risultato:

<b>Presenti:</b>	<b>n.27</b>
<b>Assenti:</b>	<b>n.6</b> (Bottaro – Papagni – Laurora C. – Tomasicchio – De Laurentis - Di Lernia)
<b>Voti Favorevoli:</b>	<b>n.18</b> (Ferrante – Laurora T. – Avantario – Cormio – Marinaro – Ventura - Nenna – Amoruso – Di Tondo - Zitoli – Tolomeo – Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Briguglio - Cirillo – Lops)
<b>Voti contrari:</b>	<b>n.7</b> (Florio – Merra – Lapi – De Toma – Lima – Procacci – Cinquepalmi)
<b>Astenuti:</b>	<b>n.2</b> (Barresi – Corrado)

La proposta di deliberazione viene dichiarata approvata.

**Il Presidente**, quindi, pone in votazione la immediata eseguibilità del provvedimento innanzi approvato, dandosi per ripetuto il medesimo risultato della prima votazione, ovvero:

<b>Presenti:</b>	<b>n.27</b>
<b>Assenti:</b>	<b>n.6</b> (Bottaro – Papagni – Laurora C. – Tomasicchio – De Laurentis - Di Lernia)
<b>Voti Favorevoli:</b>	<b>n.18</b> (Ferrante – Laurora T. – Avantario – Cormio – Marinaro – Ventura - Nenna – Amoruso – Di Tondo - Zitoli – Tolomeo – Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Briguglio - Cirillo – Lops)
<b>Voti contrari:</b>	<b>n.7</b> (Florio – Merra – Lapi – De Toma – Lima – Procacci – Cinquepalmi)
<b>Astenuti:</b>	<b>n.2</b> (Barresi – Corrado)

La proposta viene dichiarata approvata.

Pertanto,

**L'Assessore alle Finanze, Dott. Luca Lignola, sulla base dell'istruttoria condotta dal Dirigente della 2ª Area Economica Finanziaria, riferisce:**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

**RICORDATO** che la TASI:

- era destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;

**RICHIAMATA** inoltre la legge 28 dicembre 2015, n. 208, la quale, in attesa della riforma della tassazione locale immobiliare, con riferimento alla TASI, ha previsto:

- l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale del proprietario e/o dell'utilizzatore, a condizione che non siano accatastate nelle categorie A/1, A/8 o A/9;
- la riduzione del 75% a favore degli immobili locati a canone concordato;

**RICHIAMATI** in particolare i commi 676 e 677 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificati dall'articolo 1, comma 679, della legge n. 190/2014, i quali testualmente recitano:

*676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento*

*677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.*

**ATTESO** che la disciplina TASI sopra individuata, per quanto riguarda le aliquote, prevede:

- a) un'aliquota di base dell'1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento (comma 676);
- b) la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che:
  - per l'anno 2015 l'aliquota non può superare il 2,5 per mille (comma 677);
  - la somma delle aliquote IMU e TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e altri immobili non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013. Tale limite può essere aumentato, per l'anno 2016, dello 0,8 per mille, qualora il comune si sia avvalso di tale facoltà nell'anno 2015;
  - per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678);
- c) la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili (comma 683);

**VISTI:**

- il vigente Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI);

- l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, il quale ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 30.04.2016 con la quale sono state confermate per l'anno 2016 le aliquote TASI 2015 approvate con Deliberazione del Commissario straordinario con poteri di Consiglio Comunale n. 47 del 24.7.2015, prevedendo il solo adeguamento delle stesse alla legge 28 dicembre 2015, n. 208 e nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013 così come segue:

FATTISPECIE	ALIQUOTA
Abitazione principale e relative pertinenze	ESENTI
Abitazione principale e relative pertinenze cat. A/1, A/8 ed A/9	2,5 per mille
Unità immobiliari assimilate ad abitazione principale (art.11 c.6 del Reg. Comunale IUC-IMU)	ESENTI
Fabbricati rurali ad uso strumentale A/6 – D/10	1 per mille
Fabbricati costruiti e destinati all'impresa costruttrice alla vendita e non siano in ogni caso locati	2,5 per mille
Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari	ESENTI
Casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio	ESENTI
Unico immobile, iscritto o ascrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del Decreto Legislativo 19 maggio 2000, n.139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica	ESENTI
Altri immobili	ESENTI

**VISTI:**

- l'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il

quale prevede che gli enti locali allegghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *“le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

**RICHIAMATO** in ultimo il Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 - Milleproroghe - che ha previsto lo slittamento al 31 marzo 2017 del termini per l'approvazione dei bilanci di previsione (art. 5, co. 11) degli enti locali;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera f);
- lo Statuto Comunale;

**DATO ATTO** che l'art. 1, comma 702, della Legge 147/2013, stabilisce che resta ferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui al citato art. 52 del D.Lgs. 446/1997 anche per la nuova IUC, con le sue componenti IMU, TASI e TARI;

**VISTI:**

- il vigente Regolamento sulla IUC;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Generale delle entrate;
- il vigente Regolamento di contabilità;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta il parere dell'Organo di Revisione economico-finanziaria, ma è comunque trasmesso allo stesso Organo, ai fini della resa del parere ex art. 239 del D.Lgs. n.267/2000, nell'ambito dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2017, giusta sentenza TAR-Puglia n.2022 del 29/7/2014;

**VISTO**, pertanto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, in data 2/3/2017, agli atti;

**VISTO** il parere favorevole dal punto di vista tecnico e contabile, espresso, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente della 2<sup>a</sup> Area Economica Finanziaria, dott. Angelo Pedone in data 1/3/2017;

**UDITI** gli interventi dell'Assessore, dei Consiglieri, del Presidente e del Segretario Generale di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta,

Con il risultato delle votazioni come innanzi accertato e proclamato dal Presidente;

### **DELIBERA**

- 1) **di richiamare** le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **di confermare** per l'anno 2017 le aliquote per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) mediante riproposizione di quelle già in vigore per l'anno 2016 giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 30.04.2016, così come di seguito indicato:

<b>FATTISPECIE</b>	<b>ALIQUOTA</b>
Abitazione principale e relative pertinenze	ESENTI
Abitazione principale e relative pertinenze cat. A/1, A/8 ed A/9	2,5 per mille
Unità immobiliari assimilate ad abitazione principale (art.11 c.6 del Reg. Comunale IUC-IMU)	ESENTI
Fabbricati rurali ad uso strumentale A/6 – D/10	1 per mille
Fabbricati costruiti e destinati all'impresa costruttrice alla vendita e non siano in ogni caso locati	2,5 per mille
Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari	ESENTI
Casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili	ESENTI



del matrimonio	
Unico immobile, iscritto o ascrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del Decreto Legislativo 19 maggio 2000, n.139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica	ESENTI
Altri immobili	ESENTI

- 3) **di dare atto** che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- 4) **di fare proprie** le modifiche e/o integrazioni di legge che interverranno successivamente all'approvazione del presente provvedimento;
- 5) **di trasmettere** il presente provvedimento all'Organo di Revisione economico-finanziaria, ai fini della resa del parere ex art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, nell'ambito dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2017;
- 6) **di confermare** per le scadenze ordinarie della TASI, quanto previsto dalla legge, ovvero del 16 giugno e del 16 dicembre, con rata unica entro il 16 giugno;
- 7) **di confermare** che la TASI, così come l'IMU, rimane in autoliquidazione;
- 8) **di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it), ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13 bis D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in L. 22 dicembre 2011 n.214.;
- 9) **di dichiarare**, immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art.134, comma 4 del TUEL n.267/2000.

**PUNTO N. 3 ALL'O.D.G.: "IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC): APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI ANNO 2017".**

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Successivo punto all'ordine del giorno: "Imposta unica comunale (IUC): approvazione aliquote Tasi anno 2017" Possiamo dare per letta?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, allora, quindi... sul provvedimento nr 48.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Ah okay, okay. Prego Assessore, relazioni. Prego Assessore.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Prego Assessore. La relazione dell'Assessore.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Consiglieri, allora, noi stiamo celebrando un Consiglio Comunale, è stato chiesto all'Assessore di relazionare, per piacere... sennò non si capisce più nulla. Prego Assessore.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, il Consigliere Corrado motiva perché chiede la relazione. Prego.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Nr 48.

**CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale**

L'ho chiesta io la relazione visto che non c'eravate in aula. Grazie. Quindi giacché stiamo parlando di provvedimenti, insomma, cerchiamo di comprendere come siamo arrivati a questo tipo di (inc.). grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Prego, l'Assessore può relazionare sul provvedimento. Nr 6.

**LIGNOLA LUCA – Assessore**

La relazione è veramente semplice, perché praticamente la IUC (Imposta Unica Comunale) sappiamo è formata da tre parti. Sostanzialmente noi abbiamo riconfermato quelle che sono aliquote esistenti e quindi non facciamo altro che riconfermarle. Non c'è una politica di manovra. A onestà intellettuale le aliquote sono già tutte a livelli massimi e quindi sostanzialmente non avremmo mai potuto, diciamo, aumentarle ulteriormente. Non ci sono variazioni. Chiediamo semplicemente la conferma lo stesso criterio che abbiamo adottato.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**LIGNOLA LUCA – Assessore**

Sì, chiaramente, per esigenze di bilancio, non possiamo possibilità di ridurre le imposte. Ricordo che queste imposte vanno in parte a sopperire la mancata corresponsione da parte dell'amministrazione centrale di determinare risorse. Come sappiamo, diciamo, le somme che vengono assegnate praticamente ai comuni tendono a diminuire con gli anni e quindi sostituite da quelle che sono le imposte locali.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, sul provvedimento nr 48 Corrado. Ah no, chiedo scusa, Procacci. Chiedo scusa.

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Presidente, Consiglieri, Assessori e cittadini, innanzitutto Consigliere Corrado vorrei pregarla di non giudicare chi esce e chi non esce, perché noi non giudichiamo lei quando esce ed entra, quando si astiene e quando non si astiene.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Non entriamo nel merito di quello che lei fa. Quindi voglio dire... eh?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Consigliere, chiedo scusa, sul provvedimento. Sul provvedimento Consigliere. Grazie Consigliere. Sul provvedimento.

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Allora, avete confermato per il 2017 le tariffe IMU, Tasi e IPERF. L'IMU e la Tasi, in seguito a quello che avevate auspicato e pubblicizzato in campagna elettorale sul risanamento dei conti pubblici, in teoria dovevano essere diminuite. La TARI sicuramente merita un capitolo a parte, ne parleremo dopo. Per quanto riguarda l'IRPEF, anche lo stesso Consigliere De Laurentis aveva chiesto di applicare aliquote flessibili ricordo, in funzione degli scaglioni di reddito prevista al fine del pagamento IRPEF. Si chiedeva di scaglionare l'imposta e invece è rimasta la stessa aliquota. Entrando nel merito della Tasi, innanzitutto volevo chiedere al Presidente, ma questo parere dell'organo di revisione, capisco che siete aggiornati tecnologicamente però io non vedo che ci siano le firme dei Revisori dei Conti in questo parere. Sarà arrivato a me così? Sarò io non in grado di... però, ecco, volevo che il Segretario Generale mi dicesse se questo parere è regolare perché non ci sono le firme dei Revisori. Almeno io non le vedo. Vedo due sigle qui a lato, ma non possono essere le firme del parere. Quindi chiederei se effettivamente stiamo discutendo di un provvedimento legittimo in mancanza delle firme dei pareri dei Revisori dei Conti. Quindi Segretario le chiedo di rispondermi su questo. Presidente? Presidente? Sto chiedendo al Segretario se effettivamente il parere senza le firme può essere allegato al provvedimento, anche se leggo nel provvedimento che non era necessario acquisirlo, però intanto l'avete chiesto a norma dell'ex art. 239 del TUEL, però mancano le firme. Quindi chiederei, preme di andare avanti, se effettivamente le firme mancano solo a me o effettivamente è stato prodotto in questa maniera. Posso avere la risposta?

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Chiedo scusa. Alcuni pareri sono firmati direttamente, altri, mi dicono, sono firmati digitalmente.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Okay.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Quindi chiedo se effettivamente il provvedimento può essere discusso o dev'essere ritirato per questo, altrimenti poi entro nel merito.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Quindi lei fa una pregiudiziale praticamente?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Però lei nell'intervento... vabbè, un attimo solo, un chiarimento...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sì, però lei, ovviamente, che sta diventando esperto più degli altri in Consiglio Comunale, sa benissimo che deve fare in un momento precedente questo tipo di obiezione. Comunque, prego Segretario. Chiedo scusa Consigliere, io agli atti ho il parere su questo provvedimento, il parere sulla proposta di deliberazione Consiglio Comunale avente in oggetto Imposta Unica IUC, approvazione aliquote Tasi anno 2017, trasmissione, io ce l'ho firmato.

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, io... io questo che ho.

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Comunque agli atti c'è questo.

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

A me risulta che è stato inviato questo. Comunque l'importante è che stia... se vuole è a disposizione, lo può vedere.

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Cosa?

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

È protocollato. Per me gli atti devono stare depositati, l'ho detto sempre, all'ufficio di presidenza e segreteria.

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Io agli atti miei ho quello firmato e protocollato. Possiamo andare avanti? Comunque è regolare.

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Quello che ha lei...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Non per me, per quello che vedo.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Consigliere De Toma, chiedo scusa, il Consigliere Procacci non ha bisogno di avvocati, quindi...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Ma infatti, Consigliere De Toma, se vuole si prenota e può parlare.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

E lo so. E sta in cosa sta, come...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, chiedo al...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, prego, si può avvicinare?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Nr 48. 48. Entro oggi possibilmente.

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Allora Presidente, io voglio che il Segretario Generale mi dica che il parere è regolare, che c'è stato notificato regolarmente e che quindi si può discutere il punto legittimante e regolarmente.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, risponda il segretario.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**CASALINO CARLO – Segretario Generale**

Allora, io quello che rilevo dagli atti è che c'è il parere del Collegio dei Revisori dei Conti protocollato e firmato. Quindi io da questo posso partire. Non so, diciamo così, quello che l'è arrivato, però... quello che è arrivato agli altri. Però, diciamo così, quello che fa fede è quello che viene depositato agli atti e questo è un parere del 2 marzo 2017 protocollato da parte del collegio dei Revisori. Quindi...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

No, comunque tenete presente, ciò che fa fede sulla regolarità degli atti è quello depositato in presidenza.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, se mi dite così io non mando più un atto perché sono legittimato a farlo. Non mando più un atto ai Consiglieri. Allora io, da oggi in poi, non vi mando più neanche un atto perché se è questa, diciamo, la filosofia...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

No, no, no. Allora, io da oggi in poi applico il regolamento, non vi invio più un atto. Allora, possiamo andare avanti nell'intervento. Prego.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Prego, prego Consigliere Procacci.

PROCACCI CATALDO - Consigliere

Quindi Presidente noi prendiamo atto che lei da oggi non ci invia più gli atti perché il regolamento glielo permette. Okay. Noi prenderemo atto e invieremo tutto alla Prefettura. Grazie. Vado avanti nel punto all'ordine del giorno.

INTERVENTO

(fuori microfono)

PROCACCI CATALDO - Consigliere

Allora la proposta di delibera di Consiglio Comunale, avendo ad oggetto in posta comunale IUC, approvazione aliquota e Tasi 2017, appare illegittima, oltre che per il parere dei Revisori dei Conti, senza firme, almeno quello inviato a noi, per i seguenti motivi: *“Violazione di legge, legge 14/2013 nr 147 art. 1 comma 6, 3 e 9, principio contabile 375 legato 4.2 parte prima, modificato con il terzo decreto correttivo del Ministero dell'Economia e Finanza del 1° dicembre 2015, recante disposizione materia di armonizzazioni dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni degli Enti Locali, nonché del regolamento per l'applicazione della IUC Tasi, approvato dal Consiglio Comunale con delibera nr 18 del 31 luglio 2014, art. 4 e 7. Eccesso di potere per errore dei presupposti, carenza istruttoria, contraddittorietà, in quanto non sarebbero stato correttamente individuati i costi dei servizi divisibili erogati dal Comune di Trani, con riferimento alle previsioni di documenti di programmazione 2017, a copertura di quota parte del quale è realizzato il gettito Tasi. L'art. 7 del vigente regolamento comunale, per l'applicazione della IUC Tasi, recita testualmente: Con la delibera di cui al precedente art. 4, determinazioni delle aliquote, il Consiglio Comunale provvede all'individuazione dei servizi indivisibili dall'indicazione analitica per ciascuno di tali servizi, relativi costi alla copertura a cui la TASI è diretta. Il principio contabile 375, recante disposizioni in materia di armonizzazione degli schemi contabili, degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 42/2009 dispone: le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto o per gettiti derivanti dalle manovre fiscali delle regioni nell'esercizio di competenze per un importo non superiore a quello stimato dal competente del dipartimento delle finanze”.* Ora, dall'esame del contenuto della proposta della delibera, non risulta che, in attuazione al succitato art. 7 del regolamento per la disciplina all'imposta comunale componente Tasi, sono stati individuati, per l'anno in corso, i servizi indivisibili comunali e per ciascuno di tali servizi siano stati indicati i relativi costi. Né alla stessa proposta è stato allegato un prospetto da cui si possa evincere il gettito complessivo derivante dalle aliquote Tari, previsto nel redigendo bilancio di previsione 2017. È la misura in percentuale che, il suddetto gettito, comparato con i costi e servizi indivisibili, erogati dal Comune di Trani, ricopre. Alla luce di quanto esposto si deduce che le tariffe di applicazioni del tributo Tasi, determinate per l'anno di imposta per l'anno 2017, sarebbero dovute essere elaborate e tenuto conto di tutti i costi e servizi indivisibili comunali, nonché nel rispetto delle disposizioni legislative regolamentari vigenti in materia e non semplicemente confermando le tariffe approvate dalla Giunta comunale per l'anno di imposta 2016, in forza della delibera 87 del 30 aprile 2016. Pertanto, riscontrata la non correttezza e l'illegittimità della proposta alla delibera, iscritta all'ordine del giorno dell'odierna seduta consiliare, al fine di impedire che possono essere seguiti atti e comportamenti che possono comportare eventuali danni erariali... presidente, ma interessa a qualcuno? Non so.

INTERVENTO



*(fuori microfono)*

**PROCACCI CATALDO - Consigliere**

Ah, menomale. ...e che si possa garantire rispetto dei principi generali dell'ordinamento si propone di rimediare a queste criticità sollevate e quindi di ritirare il punto all'ordine del giorno. In caso contrario, noi esprimeremo, come gruppo, voto consiliare contrario al provvedimento, lasciando esprimere gli organi competenti sulla legittimità di quest'atto. Ovviamente anche delle eventuali responsabilità di coloro che voteranno questo provvedimento nonostante queste illegittimità appena riscontrate. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO - Presidente**

Allora, Consigliere Procacci, non è che non la stessì ascoltando, ma forse abbiamo svelato l'arcano. Nella trasmissione degli atti lei ha avuto solo la prima pagina, non ha avuto la seconda dove invece sono riportate le firme. Quindi non è...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO - Presidente**

No, no, tutti. Quindi praticamente non è che c'è un provvedimento, c'è un parere difforme, cioè che quello che sta in presidenza è diverso da quello che ha avuto lei, semplicemente non è stato trasmesso un foglio perché probabilmente non è stato... adesso non so come viene fatta la scannerizzazione, probabilmente non è stato preso il foglio.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO - Presidente**

Vabbè, quando arriviamo agli altri vediamo gli altri. Okay? Prego nr 43.

**DE TOMA PASQUALE - Consigliere Comunale**

Sì, grazie Presidente. Io la ringrazio per la... scusate il pubblico, o entrate in aula...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DE TOMA PASQUALE - Consigliere Comunale**

Posso? Sì. Presidente, la ringrazio per la sincerità. Quindi... allora, lei mi sta dicendo oggi che purtroppo, forse siete all'inizio, non avete ancora esperienza con le pec, con le cose, con la trasmissione informatica, quindi, come da regolamento, noi possiamo avere i documenti, già che quelli che ci arrivano sono parziali, sono incompleti, possiamo andare copia negli uffici preposti degli... ah, perfetto... quindi potremmo avere copia. Quindi ce lo sta dicendo. Lo può rimarcare al microfono? Quindi da oggi per i prossimi Consigli comunali...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

No, no, no, sono consultabili. Quindi io dal prossimo Consiglio Comunale potrò andare negli uffici della presidenza del Consiglio e chiedere copia degli atti. Perfetto. Se me lo rimarca al microfono le sarei grato. È così. Va bene. Allora prendiamo atto colleghi che dalla prossima volta potremmo avere copia di tutti gli atti di cui abbiamo bisogno dagli uffici preposti. Perfetto.

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

No. Io ringrazio la sincerità del Presidente che ci sono arrivati atti effettivamente incompleti. Quindi la prossima volta, a scanso di equivoci, di pec che non arrivano, che arrivano male, che arrivano parziali...

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Addirittura difforni. Addirittura.

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Ringrazio la Consigliere Cinquepalmi. Addirittura diversi. Quindi dalla prossima volta, a scanso di equivoci, noi avremo copia dagli uffici preposti. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere, lei ha detto una cosa inesatta. Non sono diversi.

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Certo.

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Io sto parlando di questo, sto parlando. Io non è che posso parlare di dieci provvedimenti alla volta. Io sto parlando di questo e le ho detto che è stata notificata a tutti i Consiglieri la prima pagina, il secondo foglio, quello dove stanno le firme, non è stato notificato. D'accordo? Questo non impedisce al Consiglio Comunale di esprimersi perché i termini di regolamenti, questi atti completi, devono stare presso l'ufficio di presidenza.

INTERVENTO

(fuori microfono)

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Faccio fare le copie e se è possibile fare le copie le facciamo.

**INTERVENTO**

(fuori microfono)

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Okay. Allora, numero... allora, ha chiesto di intervenire il Consigliere Lops, nr 30. Prego.

**LOPS MICHELE – Consigliere Comunale**

Signor Presidente, per dirimere questo dubbio è semplicissimo. Noi ci stiamo incartando su una questione di lana caprina. L'importante che il Segretario Comunale attesti l'autenticità di quanto ricevuto, perché, voglio dire, se il contenuto del primo foglio è lo stesso, basta che dice: "Il Segretario ci ha attesta l'autenticità". È finito il discorso.

**INTERVENTO**

(fuori microfono)

**LOPS MICHELE – Consigliere Comunale**

L'ha dichiarato? Non l'ho sentito.

**INTERVENTO**

(fuori microfono)

**LOPS MICHELE – Consigliere Comunale**

Quindi... no, no, la questione è *Tamquam non esset*.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 41. Prego.

**CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale**

Grazie Presidente. Giusto per... credo che il Consigliere Procacci sia entrato nel merito di alcune questioni che meritano, al di là di questa problematica relativa alla difformità, alla diversità, al fatto che non ci sia arrivata la seconda pagina con le firme dei Revisori dei Conti, ma credo che abbia posto delle questioni di natura tecnica. Io ne pongo anche altre, cioè che invece sono di natura politica. Vedo che la proposta di delibera è stata firmata dal Dirigente della ripartizione in data primo marzo e che l'estensione del provvedimento è addirittura del 28 di febbraio. Dobbiamo porci anche, diciamo, essenzialmente anche un dubbio, un problema, un quesito, perché si arriva poi al 31 di marzo per approvare degli atti propedeutici, tra l'altro, all'approvazione del bilancio di previsione. Cioè se vi arriva, arriva agli uffici addirittura in data primo marzo la proposta di delibera, diciamo, ci dovremmo porre, vi dovrete porre, vi dovrete porre il quesito principale e capire come mai poi si arrivi all'ultimo giorno ultimo per l'approvazione delle tariffe propedeutiche poi all'approvazione di previsione. Perché, come diceva poco fa l'Assessore Lignola, avete avuto pochi margini di intervento e li avete fatti pari, pari a quello dello scorso anno in quanto avevate comunque, per la mancanza di ormai ai

trasferimenti dello Stato, quello era, quello è il pec, quella è la possibilità di impegno spesa, quindi il termine è quello, non dando la possibilità eventualmente anche di poter pensare a delle agevolazioni. Ma altra questione invece che sarà oggetto anche poi delle prossime delibere che è la problematica a monte, che è il problema atavico che il Comune di Trani ha, che è quello poi di incassare poi queste somme. Perché, ne parleremo poi meglio nelle prossime proposte di delibere, nei prossimi punti all'ordine del giorno, ma credo che il vero problema che il comune di Trani si trascina da anni è quello di come incassare le varie tasse e i vari tributi che oggi sono la linfa vitale dei comuni, che è un problema che ci trasciniamo da molti anni. Quindi sarebbe opportuno comprendere, a distanza ormai di anni, come l'amministrazione intende porre a questo grosso problema perché è da qui che poi nascono anche i debiti fuori bilancio. perché una cosa è l'aspetto finanziario della copertura di bilancio di previsione o di, diciamo, individuare una somma di ingresso, come in questo caso, come vedremo nelle altre delibere, come quella che vi siete approvate poco fa, una cosa poi è la cassa. Una cosa è la liquidità di cassa che consente poi di dar seguito a quelli che sono gli imput sia all'ordinario ma quelli che sono poi gli imput politici, che credo che il problema di Trani, del Comune di Trani, non sia più una questione di debito strutturale che in questi anni è stato di fatto comunque, voglio dire, si sono posti dei rimedi con gli ultimi anni, non soltanto negli ultimi due, dei posti rimedi e comunque almeno la nave è stata riportata nel porto con tutte le problematiche. Il vero discorso, il vero problema che abbiamo, come Comune, è proprio la liquidità, il fatto che non incassiamo. Non incassiamo perché non paghiamo diciamo, così nessuno si offende. Non paghiamo molto spesso per mille motivi, perché non sono altre, perché non ci sono le agevolazioni...

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

#### **CORRADO GIUSEPPE – Consigliere**

Ah, ah, ah. Mi riferisco Consigliere, insomma, ad una questione generalizzata. Però è chiaro che la macchina... il Comune deve avere al proprio interno anche un metodo di pagamento che onestamente, in tutti questi anni, voglio ricordare a me stesso in primis, le problematiche avute dalle società di tributi da cui abbiamo perso (inc.) in quegli anni, GESTOR, Tributi Italia, che hanno prodotto solo danni a questa città, che probabilmente stiamo ancora pagando nella fase anche gestionale le banche dati mai consegnate, la banche date mai messe, diciamo, a regime, non messe in sintonia. Oggi sarebbe importante capire, in questo Consiglio Comunale, adesso e nelle prossime delibere, tanto il succo è quello, il problema fondamentale è quello, capire e comprendere come l'amministrazione intende andare a recuperare l'evaso. Perché voglio ricordare a tutti che ancora oggi c'è un atto di indirizzo fatto due volte dal vecchio Consiglio Comunale, la cui la Marcucci, la vecchia dirigente non ha mai dato seguito, che era quello di dare all'esterno il recupero dell'evaso con una procedura, un bando di gara per recuperare, almeno avviare, individuare, esternalizzare quel servizio. Cosa che, voglio dire, la scorsa amministrazione ed il dirigente non ha mai messo in atto. Ma c'è ancora quel Consiglio, quell'atto di indirizzo che mi insegna il TUEL che se non viene revocato dallo stesso Consiglio Comunale quell'atto di indirizzo, possono anche cambiare le amministrazioni, ma sta ancora in piedi e qualcuno ne pagherà, a tempo debito, le dovute conseguenze. Grazie.

#### **FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere. Allora, non vedo altri interventi. Replica l'amministrazione?

**INTERVENTO***(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

No. Okay. Repliche Consiglieri? Ovviamente benché meno. Dichiarazioni di voto? No. Allora, mettiamo in votazione il provvedimento.

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	CONTRARIO
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
LAURORA TOMMASO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASTENUTA
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	FAVOREVOLE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	FAVOREVOLE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	CONTRARIA
LAPI NICOLA	CONTRARIO
CORRADO GIUSEPPE	ASTENUTO
DE TOMA PASQUALE	CONTRARIO
LIMA RAIMONDO	CONTRARIO
PROCACCI CATALDO	CONTRARIO
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	CONTRARIO

18 favorevoli, 7 contrari, 2 astenuti. Il provvedimento è approvato. Possiamo fare la stessa votazione per l'immediata esecutività?

**INTERVENTO***(fuori microfono)*

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, stessa votazione per Immediata esecutività.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

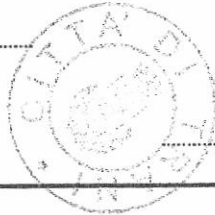
N° 1100 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione: 14 APR 2017 al 29 APR 2017  
è affissa all'albo Pretorio dal ..... al .....  
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato  
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 14 APR 2017



IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Carlo Casalino

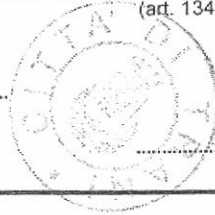
Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)  
 è divenuta esecutiva il ..... decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;  
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

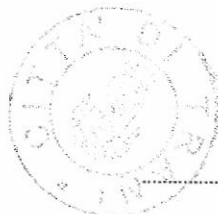
Trani, .....



IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 14 APR 2017



Il Funzionario delegato  
Dott. Carlo Casalino